

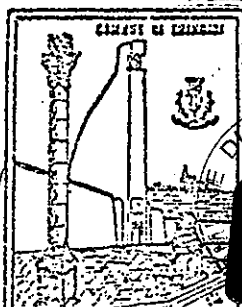


COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio

CERTIFICA



Lire 150
Dir. Segreteria L. 50
Quota aggiunta
e urgenza L. 100

che il Sig. PROTO PAPA Domenico
nato a Gagliano del Capo il 5.10.1835
è residente in questo Comune dal 26.1.1954
per immigrazione da Gagliano del Capo
ed ha effettuato le seguenti vicende do-
miciliari:

il cens. 1971 in Via S. Marie Goretti, 1/5 ..
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____

dove attualmente abita.

Si rilascia a richiesta di parte ed
in carta libera per uso consentito

Brindisi, li 23.2.1988

IL SINDACO
V. S. DEL SINDACO
V. S. - Segretario Delegato
(V. S. Dott. Cosimo)



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

CERTIFICATO di RESIDENZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:

Cf. PROTOPAPA Domenica

1935

n.a Gagliano del Capo 5/10/1935 (n.89 P.I)
cgt. Rillo Vittorio a Brindisi
il 16/1/1954 (n.12 P.II S.A)
residente dal 26/1/1954 da Gagliano del C.
4 Via S.Maria Goretti 1/5 SF.15111

è residente in questo Comune.

Rilascia in carta libera
legale da valere per tutti gli usi consentiti.

Brindisi,

11 MAR 1954

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO



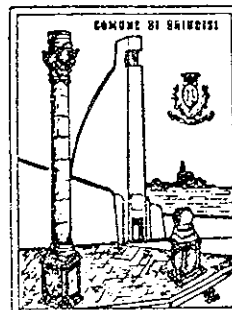
L'INCARICATO DEL SINDACO
(Loderini Francesco)



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

CERTIFICATO DI MORTE



Lire	Diritti
100	Stato Civ. L. 10
	Quota aggiunta
	e urgenza L. 90

Il sottoscritto Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Brindisi.

Esaminati i Registri di MORTE che si trovano in questo Archivio Comunale

CERTIFICA

che nel giorno 12 del mese Ottobre dell'anno 1987
 è morto in Brindisi Rillo R. Noe
 che era nato in Ruffano il 26/8/1932
 giusto il corrispondente atto inscritto al numero d'ordine 95 parte I/40

Rilascia in carta libera per uso consensito
~~legale~~

Brindisi, 23/2/1988

L'IMPIEGATO ESTENSORE



L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

L'INCARICATO DEL SINDACO

Uff. Stato Civ. - Aggiunto Delegato
 (Pellegrini Dott. Corrado)

N° 950



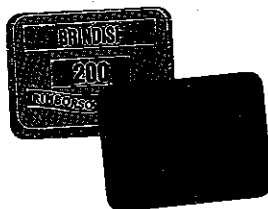
COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA



Cf.	Capo famiglia
Mg.	Moglie
Ma.	Marito
Fg.	Figlio o figlia
Pa.	Padre
Ma.	Madre
Fr.	Fratello
Sr.	Sorella
G.	Genero
Nu.	Nuora
Np.	Nipote
Su.	Suocero o suocera
Co.	Cognato o cognata
Zi.	Zio o zia
Cu.	Cugino o cugina
No.	Nonno o nonna
Afd.	Affidato
Afl.	Affiliato
Adt.	Adottato
Cv.	Convivente
Ag.	Aggregato

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. PROTOPAPA Domenica

1935

n.a Gagliano del Capo 5/10/1935 (n.89 P.I)
Ved. Rillo Vittorio a Brindisi
il 31/10/1937 (n.95 P.IU4)
residente dal 26/1/1954 da Gagliano del Cap
4 Via S.Maria Goretti 1/5 Sp.15111

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D.P.R. 21/1/1958 n. 136).

Rilascia in carta legale
libera da valere per tutti gli usi consentiti.

Brindisi, li

- 2 DIC. 1992

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO



L'Incaricato del Sindaco
M. Antonio



COMUNE DI BRINDISI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

L'anno millenovecento addì 02 DIC. 1992 del
mese di in Brindisi nel Palazzo di Città avanti di me
TOMASELLI CONCETTA, incaricato del C.

è comparso da Sig. *Protosapà Domenico*
nato a *Galliano Del Gò (Le)* il *05/10/1935*
della cui identità personale sono certo.

he quale

ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione circa le pene pre-
viste dall'art. 496 C.P. in caso di mendaci dichiarazioni,

mi ha dichiarato

*che, negli anni 1987, 1988, 1990 non
ha percepito alcun reddito di pensione,
in quanto condizionale essere reddito -*

Si rilascia in carta *libera* per uso *S.A.C.P.*

LO DICHIARANTE

Tutti i Dichiarenti
Verde



ATTESTO che la sottoscrizione è stata apposta in mia presenza del
dichiarante, subito dopo aver reso la dichiarazione di cui sopra.



L'Incaricata del Sindaco
(Tomaselli Concetta)

[Signature]

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. 3819

Brindisi - 5 MAG 1992

SERVIZIO AA.LL. UTENZA

Raccomanadata

- Al Sig.

Via

Oggetto: Richiesta documentazione.

Ai fini della stipula del contratto di locazione per voltura in suo favore, dell'alloggio indicato in indirizzo, si invita la S.V. a voler consegnare a questo Istituto - Servizio AA.LL.-Utenza - ufficio contratti - entro e non oltre dieci giorni dal ricevimento della presente, la seguente documentazione:

- 1) - Stato di famiglia;
- 2) - Documentazione reddituale relativa agli anni 88/89
_____ ;
- 3) - _____

Si precisa che la consegna della richiesta documentazione potrà avvenire nei giorni di Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.=

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
Pietro DELL'ANNO)



GR/pe/

MOD. 201 (pensioni Tesoro — Inps — Enti pubblici)

(Art. 2 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e successive modificazioni)

DUPLICATO

Presentato al Comune di	Centro di Servizio di
il n°	oppure Ufficio II. DD. di

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CON SEDE IN ROMA - VIA CIRO IL GRANDE, 21

NUMERO DI CODICE FISCALE

8 0 0 7 8 7 5 0 5 8 7**CERTIFICA DI AVER CORRISPOSTO NELL'ANNO 1991 AL SIG.**

COGNOME Protopapa	NOME Domenica	CODICE FISCALE
SESSO M	DATA DI NASCITA 05/10/1935	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA Bagheria del Capo
PROV. LI	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI	

I SEGUENTI IMPORTI PER PENSIONI

4 - EMOLUMENTI IMPONIBILI AL NETTO DEI CONTRIBUTI 5.912.140	11 - TOTALE DETRAZIONI 209.620	15 - RITENUTA FISCALE OPERATA E DA INDICARE NEL MOD. 740 0
--	---------------------------------------	---

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

16 - IMPORTO ARRETRATI 1.125.630	20 - ALIQUOTA % 10,00	22 - DETRAZIONI SU ARRETRATI PENSIONE 112.565	23 - RITENUTA FISCALE OPERATA 0
---	------------------------------	--	--

ESTREMI DELLA PENSIONE	SEDE 1680	CATEGORIA VO	N° CERTIFICATO 10034242	UFFICIO PAGATORE 000
------------------------	------------------	---------------------	--------------------------------	-----------------------------

DATA

1-12-92IL PRESIDENTE DELL'INPS
IL DIRETTORE LA SEDE
(Dr. Pietro Zuppia)**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)**

Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)
--	--	--	---

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato

FIRMA

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

A decorrere dall'anno finanziario 1990, sulla base delle scelte attuate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, una quota pari all'otto per mille dell'IRPEF liquidata dagli uffici in base alle dichiarazioni annuali, è destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale; a scopi di carattere religioso o caritativo a diretta gestione della Chiesa cattolica; per interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte dell'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno o delle Assemblee di Dio in Italia.

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avverrà in proporzione alle scelte espresse. Qualora i contribuenti non effettuino alcuna scelta, la quota di imposta non attribuita in base alle scelte espresse sarà ripartita tra le suindicate Istituzioni secondo la proporzione risultante dalle scelte operate; le quote non attribuite spettanti all'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno e alle Assemblee di Dio in Italia saranno devolute alla gestione statale.

Sono ammessi ad effettuare la scelta anche i pensionati in possesso di un reddito di pensione, attestato da un solo modello 201, di ammontare superiore a L. 7.579.000 (vedi punto 4), ove gli interessati non siano tenuti alla presentazione della dichiarazione mod. 740 per il possesso di altri redditi o per altra causa.

Non sono invece ammessi alla scelta i pensionati la cui pensione — o la somma delle pensioni possedute — sia pari o inferiore a Lire 7.579.000, in quanto risultano in ogni caso esonerati da qualsiasi adempimento fiscale.

Per esprimere la scelta i pensionati devono apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una, e ad una soltanto, delle quattro istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF; devono inoltre completare il modello con l'indicazione dei propri dati anagrafici e del numero di codice fiscale ove l'Ente pensionistico non li abbia indicati; devono infine apporre anche la firma in calce al modello stesso.

Allo stesso modo va compilato il secondo esemplare del modello, facendo attenzione che le firme siano apposte su entrambi gli esemplari. I due esemplari vanno presentati congiuntamente al Comune di residenza o spediti al competente Ufficio Finanziario. Per la consegna o la spedizione vanno utilizzate le buste piccole di colore blu del modello 101 preindirizzate ai Centri di Servizio, se il contribuente è residente in un Comune compreso nella circoscrizione di uno di tali Centri, ovvero, laddove i Centri di Servizio non sono stati ancora istituiti, una comune busta bianca da indirizzare al competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette.

vedere AVVERTENZE GENERALI sul retro

AVVERTENZE GENERALI

Il presente certificato deve essere rilasciato almeno in duplice esemplare.

1. Il pensionato che nell'anno 1991 ha posseduto soltanto il reddito di pensione attestato nel presente certificato è esonerato dalla presentazione ai competenti Uffici sia di questo certificato, sia della dichiarazione dei redditi. Tuttavia, qualora ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF, il presente certificato può essere inviato ai competenti Uffici, al fine di esprimere tale scelta.
2. Il presente certificato deve essere invece allegato, in unico esemplare, alla dichiarazione dei redditi mod. 740 qualora il pensionato nell'anno 1991, in aggiunta al reddito di pensione attestato da questo certificato:
 - a) ha conseguito altri redditi (altre pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi derivanti da attività commerciali o di lavoro autonomo anche occasionale, ecc.) propri o dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale;
 - b) ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro o altri redditi soggetti a tassazione separata;
 - c) ha percepito emolumenti arretrati e, negli anni 1989 e 1990, ha percepito altri redditi oltre quello dell'unica pensione, ovvero ha percepito emolumenti arretrati diversi da quelli riportati nel presente certificato.

La dichiarazione dei redditi deve essere presentata anche quando nell'importo delle detrazioni indicato al punto 11. del presente certificato sono comprese detrazioni per carichi di famiglia alle quali il pensionato non ha più diritto e che pertanto debbono essere restituite. Tale diritto, normalmente, viene meno quando il familiare a carico ha superato il limite di reddito per essere considerato tale (per la verifica del diritto alla fruizione delle detrazioni d'imposta per carichi di famiglia vedere le istruzioni alla dichiarazione dei redditi).

Nel presente certificato, inoltre, sono indicati i contributi assistenziali di cui all'art. 5, comma 13, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, dei quali l'ente erogante ha già tenuto conto nella determinazione degli emolumenti imponibili del punto 4. Pertanto l'importo di detti contributi non è deducibile nella dichiarazione dei redditi, ove la stessa debba essere presentata.

N.B. La dichiarazione dei redditi non deve essere presentata se il pensionato ha posseduto nell'anno 1991 altre pensioni o retribuzioni che, sommate alla pensione attestata nel presente certificato, formano un ammontare complessivo non superiore a Lire 7.579.000 (somma degli importi indicati al punto 4 dei modd. 101-Integrato e 201).

3. Si ricorda che, ai sensi del D.L. 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1990, n. 227, i soggetti che hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria devono, in ogni caso, presentare il Mod. 740/W disponibile presso i Comuni e le rivendite di monopoli.
4. La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l'anno 1991 (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi; sarà cura del pensionato, ove occorra, fare fotocopia del presente modello per i propri usi.

MOD. 201 (pensioni Tesoro — Inps — Enti pubblici)

(Art. 2 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e successive modificazioni)

Presentato al Comune di	Centro di Servizio di
il n°	oppure Ufficio II. DD. di

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CON SEDE IN ROMA - VIA CIRO IL GRANDE, 21

NUMERO DI CODICE FISCALE

8 0 0 7 8 7 5 0 5 8 7**CERTIFICA DI AVER CORRISPONTO NELL'ANNO 1991 AL SIG.**

COGNOME Protopapa	NOME Domenica	CODICE FISCALE
SESSO (M/F) M	DATA DI NASCITA (giorno/mese/anno) 05/10/1935	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA Tagliano del Capo
PROV. (sigla) LE		CONTRIBUTI ASSISTENZIALI

I SEGUENTI IMPORTI PER PENSIONI

4 - EMOLUMENTI IMPONIBILI AL NETTO DEI CONTRIBUTI 6.912.140	11 - TOTALE DETRAZIONI 204.620	15 - RITENUTA FISCALE OPERATA E DA INDICARE NEL MOD. 740 0
--	---------------------------------------	---

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

16 - IMPORTO ARRETRATI 1.125.630	20 - ALIQUOTA % 10,00	22 - DETRAZIONI SU ARRETRATI PENSIONE 112.565	23 - RITENUTA FISCALE OPERATA 0
---	------------------------------	--	--

ESTREMI DELLA PENSIONE	SEDE	CATEGORIA	N° CERTIFICATO	UFFICIO PAGATORE
	1600	VO	10034242	000

DATA **1-12-92**

IL PRESIDENTE DELL'INPS.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)
--	--	--	---

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato

FIRMA

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

A decorrere dall'anno finanziario 1990, sulla base delle scelte attuate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, una quota pari all'otto per mille dell'IRPEF liquidata dagli uffici in base alle dichiarazioni annuali, è destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale; a scopi di carattere religioso o caritativo a diretta gestione della Chiesa cattolica; per interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte dell'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno o delle Assemblee di Dio in Italia.

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avverrà in proporzione alle scelte espresse. Qualora i contribuenti non effettuino alcuna scelta, la quota di imposta non attribuita in base alle scelte espresse sarà ripartita tra le suindicate Istituzioni secondo la proporzione risultante dalle scelte operate; le quote non attribuite spettanti all'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno e alle Assemblee di Dio in Italia saranno devolute alla gestione statale.

Sono ammessi ad effettuare la scelta anche i pensionati in possesso di un reddito di pensione, attestato da un solo modello 201, di ammontare superiore a L. 7.579.000 (vedi punto 4), ove gli interessati non siano tenuti alla presentazione della dichiarazione mod. 740 per il possesso di altri redditi o per altra causa.

Non sono invece ammessi alla scelta i pensionati la cui pensione — o la somma delle pensioni possedute — sia pari o inferiore a Lire 7.579.000, in quanto risultano in ogni caso esonerati da qualsiasi adempimento fiscale.

Per esprimere la scelta i pensionati devono apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una, e ad una soltanto, delle quattro istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF; devono inoltre completare il modello con l'indicazione dei propri dati anagrafici e del numero di codice fiscale ove l'Ente pensionistico non li abbia indicati; devono infine apporre anche la firma in calce al modello stesso.

Allo stesso modo va compilato il secondo esemplare del modello, facendo attenzione che le firme siano apposte su entrambi gli esemplari. I due esemplari vanno presentati congiuntamente al Comune di residenza o spediti al competente Ufficio Finanziario. Per la consegna o la spedizione vanno utilizzate le buste piccole di colore blu del modello 101 preindirizzate ai Centri di Servizio, se il contribuente è residente in un Comune compreso nella circoscrizione di uno di tali Centri, ovvero, laddove i Centri di Servizio non sono stati ancora istituiti, una comune busta bianca da indirizzare al competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette.

vedere AVVERTENZE GENERALI sul retro

AVVERTENZE GENERALI

Il presente certificato deve essere rilasciato almeno in duplice esemplare.

1. Il pensionato che nell'anno 1991 ha posseduto soltanto il reddito di pensione attestato nel presente certificato è esonerato dalla presentazione ai competenti Uffici sia di questo certificato, sia della dichiarazione dei redditi. Tuttavia, qualora ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF, il presente certificato può essere inviato ai competenti Uffici, al fine di esprimere tale scelta.
 2. Il presente certificato deve essere invece allegato, in unico esemplare, alla dichiarazione dei redditi mod. 740 qualora il pensionato nell'anno 1991, in aggiunta al reddito di pensione attestato da questo certificato:
 - a) ha conseguito altri redditi (altre pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi derivanti da attività commerciali o di lavoro autonomo anche occasionale, ecc.) propri o dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale;
 - b) ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro o altri redditi soggetti a tassazione separata;
 - c) ha percepito emolumenti arretrati e, negli anni 1989 e 1990, ha percepito altri redditi oltre quello dell'unica pensione, ovvero ha percepito emolumenti arretrati diversi da quelli riportati nel presente certificato.La dichiarazione dei redditi deve essere presentata anche quando nell'importo delle detrazioni indicato al punto 11 del presente certificato sono comprese detrazioni per carichi di famiglia alle quali il pensionato non ha più diritto e che pertanto debbono essere restituite. Tale diritto, normalmente, viene meno quando il familiare a carico ha superato il limite di reddito per essere considerato tale (per la verifica del diritto alla fruizione delle detrazioni d'imposta per carichi di famiglia vedere le istruzioni alla dichiarazione dei redditi).
- Nel presente certificato, inoltre, sono indicati i contributi assistenziali di cui all'art. 5, comma 13, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, dei quali l'ente erogante ha già tenuto conto nella determinazione degli emolumenti imponibili del punto 4. Pertanto l'importo di detti contributi non è deducibile nella dichiarazione dei redditi, ove la stessa debba essere presentata.

N.B. La dichiarazione dei redditi non deve essere presentata se il pensionato ha posseduto nell'anno 1991 altre pensioni o retribuzioni che, sommate alla pensione attestata nel presente certificato, formano un ammontare complessivo non superiore a Lire 7.579.000 (somma degli importi indicati al punto 4 dei modd. 101-Integrato e 201).

3. Si ricorda che, ai sensi del D.L. 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1990, n. 227, i soggetti che hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria devono, in ogni caso, presentare il Mod. 740/W disponibile presso i Comuni e le rivendite di monopoli.
4. La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l'anno 1991 (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi; sarà cura del pensionato, ove occorra, fare fotocopia del presente modello per i propri usi.

MOD. 201 (pensioni Tesoro — Inps — Enti pubblici)

(Art. 2 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e successive modificazioni)

COPIA PER IL PENSIONATO

Presentato al Comune di	Centro di Servizio di
il n°	oppure
	Ufficio II. DD. di

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CON SEDE IN ROMA - VIA CIO IL GRANDE, 21

NUMERO DI CODICE FISCALE

8 0 0 7 8 7 5 0 5 8 7**CERTIFICA DI AVER CORRISPONTO NELL'ANNO 1991 AL SIG.**

COGNOME Protopapa	NOME Dominica	CODICE FISCALE
SESSO (M/F) F	DATA DI NASCITA 09/10/1935	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA Tagliarolo del Capo
	PROV. LE	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI

I SEGUENTI IMPORTI PER PENSIONI

4 - EMOLUMENTI IMPONIBILI AL NETTO DEI CONTRIBUTI 6.912.140	11 - TOTALE DETRAZIONI 204.670	15 - RITENUTA FISCALE OPERATA E DA INDICARE NEL MOD. 740 0
--	---------------------------------------	---

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

16 - IMPORTO ARRETRATI 1.125.630	20 - ALIQUOTA % 10,00	22 - DETRAZIONI SU ARRETRATI PENSIONE 112.565	23 - RITENUTA FISCALE OPERATA 0
---	------------------------------	--	--

ESTREMI DELLA PENSIONE	SEDE 1600	CATEGORIA VD	N° CERTIFICATO 10034242	UFFICIO PAGATORE 100
------------------------	------------------	---------------------	--------------------------------	-----------------------------

DATA

IL PRESIDENTE DELL'IN.P.S.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)
--	--	--	---

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato

FIRMA

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

A decorrere dall'anno finanziario 1990, sulla base delle scelte attuate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, una quota pari all'otto per mille dell'IRPEF liquidata dagli uffici in base alle dichiarazioni annuali, è destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale; a scopi di carattere religioso o caritativo a diretta gestione della Chiesa cattolica; per interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte dell'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno o delle Assemblee di Dio in Italia.

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avverrà in proporzione alle scelte espresse. Qualora i contribuenti non effettuino alcuna scelta, la quota di imposta non attribuita in base alle scelte espresse sarà ripartita tra le suindicate Istituzioni secondo la proporzione risultante dalle scelte operate; le quote non attribuite spettanti all'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno e alle Assemblee di Dio in Italia saranno devolute alla gestione statale.

Sono ammessi ad effettuare la scelta anche i pensionati in possesso di un reddito di pensione, attestato da un solo modello 201, di ammontare superiore a L. 7.579.000 (vedi punto 4), ove gli interessati non siano tenuti alla presentazione della dichiarazione mod. 740 per il possesso di altri redditi o per altra causa.

Non sono invece ammessi alla scelta i pensionati la cui pensione — o la somma delle pensioni possedute — sia pari o inferiore a Lire 7.579.000, in quanto risultano in ogni caso esonerati da qualsiasi adempimento fiscale.

Per esprimere la scelta i pensionati devono apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una, e ad una soltanto, delle quattro istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF; devono inoltre completare il modello con l'indicazione dei propri dati anagrafici e del numero di codice fiscale ove l'Ente pensionistico non li abbia indicati; devono infine apporre anche la firma in calce al modello stesso.

Allo stesso modo va compilato il secondo esemplare del modello, facendo attenzione che le firme siano apposte su entrambi gli esemplari. I due esemplari vanno presentati congiuntamente al Comune di residenza o spediti al competente Ufficio Finanziario. Per la consegna o la spedizione vanno utilizzate le buste piccole di colore blu del modello 101 preindirizzate ai Centri di Servizio, se il contribuente è residente in un Comune compreso nella circoscrizione di uno di tali Centri, ovvero, laddove i Centri di Servizio non sono stati ancora istituiti, una comune busta bianca da indirizzare al competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette.

vedere AVVERTENZE GENERALI sul retro

AVVERTENZE GENERALI

Il presente certificato deve essere rilasciato almeno in duplice esemplare.

1. Il pensionato che nell'anno 1991 ha posseduto soltanto il reddito di pensione attestato nel presente certificato è esonerato dalla presentazione ai competenti Uffici sia di questo certificato, sia della dichiarazione dei redditi. Tuttavia, qualora ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF, il presente certificato può essere inviato ai competenti Uffici, al fine di esprimere tale scelta.
2. Il presente certificato deve essere invece allegato, in unico esemplare, alla dichiarazione dei redditi mod. 740 qualora il pensionato nell'anno 1991, in aggiunta al reddito di pensione attestato da questo certificato:
 - a) ha conseguito altri redditi (altre pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi derivanti da attività commerciali o di lavoro autonomo anche occasionale, ecc.) propri o dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale;
 - b) ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro o altri redditi soggetti a tassazione separata;
 - c) ha percepito emolumenti arretrati e, negli anni 1989 e 1990, ha percepito altri redditi oltre quello dell'unica pensione, ovvero ha percepito emolumenti arretrati diversi da quelli riportati nel presente certificato.

La dichiarazione dei redditi deve essere presentata anche quando nell'importo delle detrazioni indicato al punto 11 del presente certificato sono comprese detrazioni per carichi di famiglia alle quali il pensionato non ha più diritto e che pertanto debbono essere restituite. Tale diritto, normalmente, viene meno quando il familiare a carico ha superato il limite di reddito per essere considerato tale (per la verifica del diritto alla fruizione delle detrazioni d'imposta per carichi di famiglia vedere le istruzioni alla dichiarazione dei redditi).

Nel presente certificato, inoltre, sono indicati i contributi assistenziali di cui all'art. 5, comma 13, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, dei quali l'ente erogante ha già tenuto conto nella determinazione degli emolumenti imponibili del punto 4. Pertanto l'importo di detti contributi non è deducibile nella dichiarazione dei redditi, ove la stessa debba essere presentata.

N.B. La dichiarazione dei redditi non deve essere presentata se il pensionato ha posseduto nell'anno 1991 altre pensioni o retribuzioni che, sommate alla pensione attestata nel presente certificato, formano un ammontare complessivo non superiore a Lire 7.579.000 (somma degli importi indicati al punto 4 dei modd. 101-Integrato e 201).

3. Si ricorda che, ai sensi del D.L. 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1990, n. 227, i soggetti che hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria devono, in ogni caso, presentare il Mod. 740/W disponibile presso i Comuni e le rivendite di monopoli.
4. La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l'anno 1991 (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi; sarà cura del pensionato, ove occorra, fare fotocopia del presente modello per i propri usi.

N°	COGNOME E NOME ASSEG. PRECEDENTE	V I A	COGNOME	COGNOME E NOME ASSEG. SUBENTRANTE	RAPPORTO DI FAMIGLIA
1	PALAZZO DOMENICO	Apulia, 3	BRINDISI	Ragione Pasqualina	confruge
2	MARGARITO DOCCO	Betti, 20	"	ANZILUCCI Maria	confruge
3	DE MARCO Quintino	Bumartotti, 19/C	"	FERRARO Carmela	confruge
4	LEUCCI ARSENIO	Borai	"	ASCALONE Vittoria	confruge
5	MELACCA TEODORO	Cresenna, 6	"	MELACCA Carmela	confruge
6	CARBONARA ANGELA	Favretto	"	HAGNI Teodora	figlia
7	PASSIATORE MICHELE	Germanico, 8	"	FERRETTI Isabella	confruge
8	ERRICO RENATO	Garigliano	"	MONTIARO Anna	confruge
9	CAPRIATI ALBERTO	Germanico, 12	"	LOPERFIDO Vincenza	confruge
10	RILLO VITTORIO	Corretti, 1	"	X PROTOPAPA DOMINICA	confruge
11	ZONGOLI ELISEO	Locchi	"	MUSO Rita	confruge
12	SPINOSA ALFREDO	Muratori, 9	"	BORTOLUZZI Teodora	confruge
13	MANNI Quintino	Mattagiacchi, 1	"	MAGLIS Palma	confruge
14	ZAZZARA GIUSEPPE	Pannini, 2	"	GIANNONE Vincenza	confruge
15	TRICARICO ANTONIO	Piemonte, 21	"	BRUTTO Concetta	confruge
16	MAGGI GIOVANNI	Pannini, 17	"	MAGGI DOMENICO	figlio
17	SCOCCHIAIRO VINCENZO	Romolo, 133	"	SCHENA Luigia	confruge
18	LIPPOLIS GIOVANNI	Sabina, 1/7	"	LIPPOLIS Valerio	figlio
19	SCHENA COSIMO	riepolo 10	"	CORSARO Gentilesca	confruge
20	TAURISANO UMBERTO	riepolo, 10/7	"	INSTINCE Isolda	confruge
21	MANTINI GIOVANNI	Corta Tirolo, 3	"	FERRARI Iole	confruge
22	BERARDI STEFANO	P. Uccello, 1	"	GIUDICE Michela	confruge
23	RECTINELLA DANILLO	Del Mille, 3	"	ALTOMARE Marta	confruge
24	BRUSCOLINI MARISSA	Del Mille, 3	"	AZZARA' Franco	figlio

IL COORDINATORE GENERALE
 J. do (Dott. Ing. Antonio LONGO)

Per copia conforme

26 MAG. 1988
 DIRETTORE GENERALE
 (Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL COMMISSARIO SUPPLEMENTARE
 J. do (Dott. Ing. Ermanno ELIA)



REGIONE PUGLIA
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
BARI

Rep. 6118 n. 21/6/88

Il Comitato regionale di controllo nella seduta
del 21/6/88, pronuncia:

Prinde Atto

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Isabella Perfido

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Vittorio Masetto

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Commissario Straordinario e dal Segretario.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott. Ing. Erminio ELIA

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Ing. Antonio LONGO

Si attesta e certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio di questo Ente il giorno di mercato 26 MAG. 1988.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Dott. Ing. Antonio LONGO

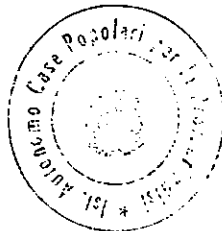
Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

VISTO:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IL SEGRETARIO

Per copia conforme



26 MAG 1988
COORDINATORE GENERALE
f.to Dott. Ing. Antonio LONGO

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Copie 24

Prot. N. 336

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERAZIONE N. 6270

OGGETTO: LEGGE 20 DICEMBRE 1984, N. 34 - ART. 15 - 1° COMMA - SUBITO
NELLA DOMANDA E NELL'ASSEGNAZIONE - LEGGE 18.3.1978 N. 457 -
ART. 22 - 3° COMMA -

L'anno millenovecentottantaotto Il giorno VENTISEI del mese di MAGGIO ore 11,00
in Brindisi, nell'apposita sala delle adunanze dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi,
sita in Via G. B. Casimiro, n. 27.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con l'assistenza dell'ing. Antonio LONGO, Coordinatore Generale, con funzioni di Segretario, Incaricato della redazione del presente verbale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
nominato con D.P.G.R. n. 84 dell'11/2/86

- Visto l'art. 15 della Legge 20 dicembre 1984, n. 34, che al 1° comma prevede "in caso di decesso dell'aspirante assegnatario e dell'assegnatario subentrano rispettivamente nella domanda e nell'assegnazione i componenti del nucleo familiare come definite al precedente art. 2 (della stessa legge) e secondo l'ordine ivi indicato";
- Visto l'art. 2 della legge 20/12/1984, n. 34;
- Esaminate le istanze presentate dai sigg.ri di cui all'elenco, che allegato alla presente delibera ne forma parte integrante e inscindibile, intese ad ottenere, in proprio favore, la voltura contrattuale di alloggi di E.P.P.;
- Considerato che gli stessi nello specifico risultano coniugi e figli di titolari di alloggi di E.P.P. deceduti;
- Visto ed esaminata l'istruttoria operata sulle istanze dal gruppo anagrafe utenza dell'I.A.C.P.;

l./.

- rilevato che la documentazione prodotta dai richiedenti è conforme alle disposizioni di legge ed in particolare all'art. 2 della più volte citata legge n. 94;
- verificato, inoltre, ai sensi del 7° comma dell'art. 15 della stessa legge per i subentri e gli altri componenti del nucleo familiare non sussistono condizioni ostative al mantenimento dello alloggio;
- rilevato, infine, che tra i nominativi in elenco per quanto concerne l'istanza presentata dalla sig.ra ALFONSA Marta si deve prendere invece ai sensi dell'art. 22, 3° comma della legge 18/8/1973, n. 497, non per la vettura contrattuale ma per l'autorizzazione all'uso dell'alloggio trattandosi nella fattispecie della vedova di titolare di alloggio di servizio, come anche nei confronti del sig. ARARA Franco, in quanto figlio di titolare di alloggio di servizio;
- Con voto consultivo favorevole del Coordinatore Generale, espresso ai sensi di legge,

DELIBERA

- DI APPROVARE i subentri nelle assegnazioni e di conseguenza le vetture contrattuali nonché l'autorizzazione all'uso dell'alloggio in favore dei richiedenti nei termini e nelle indicazioni riportate nelle elenche allegate alla presente delibera ne forma parte integrante ed inconfittibile;
- DI DARE MANDATO al gruppo contratti per la predisposizione e la stipula del relativo contratto di locazione in favore dei subentanti nonché dei relativi adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento è da inviare, per competenza, al Comune di Brindisi ai sensi della citata legge regionale.



IL SINDACO

che la famiglia di Rillo Vittorio residente in _____
Brindisi in Via S. Maria Goretti 115 è composta come segue _____

La qualifica di «Capo Famiglia» è attribuita a soli fini anagrafici (art. 4 Legge 4-12-1954 n. 1228).

Eventuali annotazioni _____

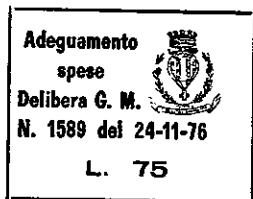
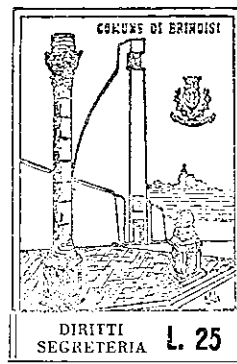
Rilascia in carta libera un consentito della legge che non prevede il bello.

Brindisi, 14 MAR. 1988

L'IMPIEGATO ESTENSORE



L'INCIDENT SUVERAGO
 Off. Stato Civile - Agrigato Delegato
 (Piliago Dott. Cossiga)



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Veduta l'istanza della parte

CERTIFICA

che

PROTOPAPA Domenico
noto a Gagliano del Capo
il 5 ottobre 1935

non possiede beni di sorta, nè altra rendita qualsiasi e nè altri mezzi per vivere fuori di quelli

che *le*

provengono da *ll'aiuto economico dei parenti*

Si rilascia per uso *am. vo interno*

Brindisi, *19 FEB. 1988* 197

L'IMPIEGATO ESTENSORE

IL SINDACO

Faldetta Dr. Silvio
Faldetta Silvio



COMUNE DI BRINDISI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

L'anno millenovecento..... addì **19 FEB. 1988** del

mese di..... in Brindisi nel Palazzo di Città avanti di me.....

TOMASELLI CONCETTA, incaricato dal Sindaco

è comparsa...../..... Sig. **Protopope Domenico**

nato a **Georgiou Celo** il **5-10-1935**

della cui identità personale sono certo.

...../..... quale

ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione circa le pene previste dall'art. 496 C. P. in caso di mendaci dichiarazioni,

mi ha dichiarato

di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 2 della Legge Regionale 20-12-1984 n. 54

Si rilascia in carta **libre** per uso **Amministrativo**

.....L..... DICHIARANTE

Amelprote

1 Spuffa
2 [signature]

ATTESTO che la sottoscrizione è stata apposta in mia presenza dal dichiarante, subito dopo aver resa la dichiarazione di cui sopra.



L'Incaricato del Sindaco
(Tomasselli Concetta)

[signature]

PRT DNC 35R45 D851T	
NUMERO DI CODICE FISCALE	
PROTOPAPA	
COGNOME DI NASCITA	
DOMENICA	F
NOME	SESSO
GAGLIANO DEL CAPO	
COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	
(LECCE)	05/10/35
PROVINCIA DI NASCITA	DATA DI NASCITA
ROMA	IL DIRETTORE GENERALE
29/11/78	

PROTOPAPA	
DOMENICA (366)	
VIA SANTA MARIA GIRETTI	
P. 1	
72100 BRINDISI	BR

N.B. - I dati relativi all'indirizzo contenuti nel riquadro superiore non concorrono al calcolo del codice fiscale, ma sono utilizzati ai soli fini delle reperibilità del contribuente. La presenza di eventuali errori in tali dati non comporta, quindi, per il contribuente l'obbligo di cui al punto 2 delle Avvertenze.



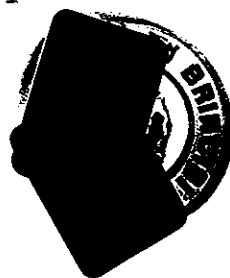
COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA



Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Afl. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. PROTOPAPA Domenica

1935

n.a Gagliano del Capo 5/10/1935 (n.89 P.I)
cgt. Rillo Vittorio a Brindisi
il 16/1/1954 (n.12 P.II S.A)
residente dal 26/1/1954 da Gagliano del G.
4 Via S.Maria Goretti 1/5 SF.15111

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D.P.R. 21-1-1958 n. 136).

Rilascia in carta legale
libera da valere per tutti gli usi consentiti.

Brindisi, li

20 MAR. 1988

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO



L'INCARICATO DEL SINDACO
(Lodevico Francesco)

PARTE RISERVATA ALL'ISTITUTO	
Prot. n.	Data
Cod. n.	Div.

Sig. PRESIDENTE

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

BRINDISI

Il sottoscritto nato a
il assegnatario dell'alloggio di E. R. P. sito in
Via n. Lotto Scala int.
CODICE FISCALE ai fini della determinazione del canone di locazione

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole che la presente dichiarazione, in caso di falso, è perseguibile a termini di legge, che il reddito annuo complessivo percepito dalla propria famiglia (e dai conviventi in forma continuativa) relativo all'anno 1986 è stato di Lire come risulta dagli allegati documenti che esibisce in copia.

..... li

FIRMA

Allegati: 1) Stato di famiglia.

2) Copia Mod. 101/740

3)

4)

5)

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

(art. 4 Legge 4/1/1968, n. 15)

I sottoscritti _____ nato a _____
il _____ C. F. _____
e _____ nata a _____
il _____ C. F. _____
domiciliati a _____ alla Via _____

consapevoli delle sanzioni dell'art. 26 della Legge 4/1/1968, n. 15 in caso di dichiarazioni mendaci,
dichiarano, sotto la personale responsabilità, ai sensi dell'art. 24 della Legge 13/4/1977, n. 114, di aver
posseduto nell'anno 1986 i seguenti redditi netti:

DESCRIZIONE	DICHIARANTE	CONIUGE	FIGLI MINORI
a) dominicale dei terreni L.			
b) agrario »			
c) dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo) »			
d) di impresa »			
e) di lavoro autonomo »			
f) di capitale (dividendi, interessi o altre rendite) »			
g) di lavoro dipendente ed assimilati (compresi gli assegni familiari) »			
h) di partecipazione in società di persone e similari) »			
i) diversi »			
Ammontare complessivo L.			
che al netto degli oneri deducibili di			
L. _____ . L.			
si riduce a L.			

i suddetti redditi sono stati dichiarati con mod. 101/740, presentato/inviato all'Ufficio II. DD. di _____
ricev. - racc. n. _____ del _____.

Ovvero: Dichiarano di non aver prodotto nè la dichiarazione dei redditi mod. 740 nè il mod. 101.

Si rilascia in carta libera per uso canone di locazione alloggio E. R. P.

li, _____

I DICHIARANTI

Previa osservanza del 4° comma dell'art. 26 Legge 4/1/1968, n. 15, ATTESTO che la sottoscrizione è stata apposta in mia presenza dai dichiaranti, subito dopo aver resa la dichiarazione di cui sopra.

h
all' IACP di
BRINDISI

L. M. Stan

[Signature]

Oggetto: Ultura contrattuale

La sottoscritta Protospepe
Domenica residente in Brindisi
alla Via S. Marie Goretti, 2/5,
con la presente chiede la
Ultura del contratto di
locazione già intestato al
defunto ucraino Rillo
Vittorio.

IST. AUT. CASE POPOLARI BRINDISI	
Prot. N.	2191
Data	18 MAR. 1988

Allega documentazione
richiesta -

Brindisi, 17-3-1988

l.p.m. di / di
PROTO PAPA Domenico

ISTEMI.

Rillo Palmira
Cunni Silvana